

CIAK SI SCRIVE

SPECIALE NATALE

Si è tenuto mercoledì 18 dicembre, nella meravigliosa cornice della Chiesa di Sant'Antonio, il Concerto di Natale per violino, flauto traverso, pianoforte e chitarra dell'Orchestra del nostro Istituto Comprensivo, composta dagli alunni della Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale "R. Dimiccoli".

Concerto di Natale

Una tradizione ormai consolidata quella di celebrare l'imminente inizio delle festività con le più belle sinfonie natalizie, magistralmente eseguite dai nostri ragazzi sotto la costante e preziosa guida dei loro professori. Dalle classiche e intramontabili 'Astro del Ciel', 'White Christmas' e 'Someday my prince will come' alle travolgenti 'Sinfonia per un addio' e 'Marcia di Radetsky', il concerto è stato un susseguirsi di emozioni che hanno dato onore e merito ai piccoli musicisti, il cui grande impegno e la cui tenace dedizione sono stati premiati da una entusiasmante performance per la gioia e l'orgoglio dei genitori, dei docenti e di tutti i presenti. Grande soddisfazione ha espresso il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rosa Carlucci, che ha lodato la splendida esecuzione dei brani, sottolineando la valenza educativa e formativa dello studio della musica e dello strumento musicale, fiore all'occhiello di cui l'Istituto Comprensivo Musti Dimiccoli può fregiarsi con orgoglio nel territorio barlettano. Un sentito ringraziamento alle famiglie e ai docenti di strumento, Maestri Vincenzo Fanelli (flauto traverso), referente dell'indirizzo musicale, Angelo Ciura (violino), Massimo Gagliardi (chitarra), Vitantonio Caroli e Marinella Renna (pianoforte), per aver creduto in questi ragazzi, trasmettendo loro entusiasmo e amore per la musica. Si chiude così un 2019 ricco e proficuo per il nostro istituto, pronto a dare il benvenuto all'anno che verrà con un calendario di iniziative ed eventi che vedranno coinvolti in prima linea, già dal mese di gennaio, i nostri allievi e i giovani piccoli talenti dell'indirizzo musicale. A nome del

Dirigente Scolastico e dei docenti dell'I.C. Musti Dimiccoli, auguriamo alla comunità scolastica Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Prof.ssa Annalisa Picardi

2019

Buone feste



Buone Vacanze

Piccoli maestri di letteratura

OPEN DAY

OPEN DAY

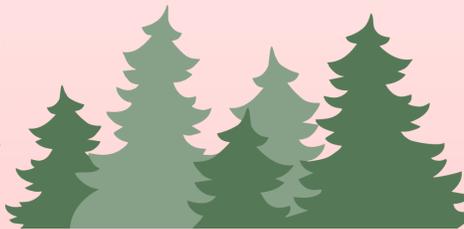
Sabato 14 dicembre è stato il giorno dell'open day nella mia scuola, e per noi alunni di 2^a C si è conclusa una bellissima esperienza, iniziata nel mese di novembre.



Ora vi racconto tutto...Un giorno è arrivata la mia prof. di italiano Amalia Campese e ci ha detto che la nostra classe avrebbe preparato una lezione a classi aperte con i bambini di quinta B della scuola primaria del nostro Istituto Comprensivo. Abbiamo deciso di farli assistere ad una lezione di letteratura del Duecento, che stavamo studiando allora, e ci siamo preparati tanto, impegnandoci al massimo. Quel giorno è stato davvero emozionante e ci siamo divertiti un sacco, perché abbiamo simulato una lezione quoti-

diana. Io sinceramente ero molto imbarazzata all'inizio, ma alla fine ci siamo sentiti tutti a nostro agio, perché i bambini erano molto educati e simpatici. Dopo la lezione abbiamo suonato col flauto "Dolce sentire", accompagnati dal suono del violino della professoressa Di Savino. È stato bellissimo! Dopo la lezione, abbiamo donato ai bambini una lettera, preparata nei giorni precedenti, per augurare loro un felice e sereno percorso alla scuola media. I bambini sono stati molto contenti e ci hanno ringraziato. La nostra avventura si è conclusa sabato 14 dicembre, cioè il giorno dell'open day, quando abbiamo allestito nei corridoi della nostra scuola tanti tavoli esemplificativi delle attività svolte durante le lezioni a classi aperte. La mia classe è stata rappresentata da due miei compagni che hanno vestito i panni di due personaggi tra i più famosi della letteratura italiana, cioè Dante e Beatrice. Tutti ci hanno molto apprezzato e per noi è stato un modo di mostrare a tante persone quante belle attività facciamo nella nostra scuola!

Giorgia Daniela/Digiovanni Chiarulli
2^a C



VIVA LA MUSICA!!!

Dicembre è sempre un mese di grande fermento per la nostra scuola per le tante iniziative in vista del Natale e della continuità. Siamo due alunne della 2^a C della scuola secondaria R. Dimiccoli e facciamo parte dell'Orchestra del nostro Istituto Comprensivo. Io mi chiamo Alice e suono il violino, la mia amica si chiama Daniela e suona la chitarra. Questi giorni, sono molto impegnativi per noi, perché con la nostra Orchestra stiamo preparandoci per il grande concerto di Natale. Sabato 14 dicembre c'è stato l'open day in cui abbiamo suonato solo alcuni dei brani preparati per il concerto, ovvero "Deck the halls", aria sulla VI corda, che per problemi tecnici non è stato un granché, "Astro del ciel" e per finire la Marcia di Radetsky, durante la quale tutto il pubblico ci ha accompagnato con il battito delle mani. Per noi è stata un'esperienza fantastica, perché c'erano molti bambini piccoli, e anche perché c'erano persone molto importanti per noi, come i professori, la dirigente, i parenti... quindi l'emozione era molto forte. Anche se è stato impegnativo, è stato anche molto bello e divertente. E' davvero ENTUSIASMANTE poter far parte di un'orchestra e contribuire, con il proprio strumento, ad eseguire brani famosi, creando atmosfere da sogno. La musica trasmette tanta energia positiva, tanti buoni sentimenti come l'amicizia; infatti noi componenti dell'orchestra, pur provenendo da tante classi di tutto l'Istituto, siamo tutti amici, uniti e accomunati da un grande amore: la musica! Per noi la musica è un linguaggio bellissimo, e siamo molto felici di suonare un strumento musicale nella nostra scuola; anche se è molto impegnativo! Però si sa... le cose belle richiedono fatica e grande impegno, ma poi alla fine la soddisfazione è tanta e tutti i sacrifici vengono ripagati.

Alice Albanese/ Daniela Digiovanni 2^a C





Open day Scuola Primaria



Si è concluso con grande merito l'OPEN DAY scuola Primaria Musti/Dimiccoli, che ha coinvolto gli alunni delle classi quinte e della scuola dell'infanzia "De Nicola" "Rodari" e scuola paritaria "Spirito Santo". "Il Bruco e la farfalla", questo il nome del progetto, ispirato all'omonima e significativa favola che da sempre rappresenta uno sprone a non arrendersi mai e a lottare per il conseguimento dei propri sogni. I piccoli protagonisti hanno avuto la possibilità di poter apprendere e di potersi cimentare in diversi ambiti della conoscenza, esercitandosi nell'arte della danza, della musica, del teatro, migliorando la lingua italiana, l'espressivi-

tà, allenando la mente. Un training non solo didattico ma anche educativo, volto all'inclusione, alla solidarietà, alla socializzazione e all'armonia. Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria può essere vissuto dai più piccoli con timore e disagio. E così, come il bruco della nostra storia alla fine delle tortuose peripezie affrontate, riesce a diventare una splendida farfalla, la speranza delle insegnanti è quella che ciascun alunno possa da minuto baco, tramutarsi in farfalla e, finalmente, librarsi in volo.

Ins. Margherita Comitangelo



Progetto Continuità

Progetto Continuità



Ero un bruco...ora una farfalla



Fino a qualche tempo fa, pensare di diventare una farfalla mi sembrava un pensiero irrealizzabile perché cinque anni fa ero un bruco incerto e molto spaesato. Per me che ero molto piccolo, la scuola sembrava immensa, una montagna invalicabile. Ho ripensato a queste mie incertezze proprio in occasione del Progetto Continuità con la scuola dell'Infanzia. Noi ragazzi di quinta siamo il risultato di una scalata lunga e faticosa, piena di tanto sforzo ma come capita in questi casi, impegnandosi si ricevono i frutti dell'impresa. I piccoli dovranno impegnarsi per spiccare il volo e per spiegare i magnifici colori variopinti delle loro ali, che si formeranno con tanto impegno e sforzo. Sarebbe molto bello vedere qualcuno dei piccoli che ho conosciuto in questa occasione, spiccare il volo come una farfalla dopo aver raggiunto la vetta del monte come me. Questa esperienza ci ha insegnato che tutti i pensieri negativi che si hanno sulla scuola, sono solo di passaggio. Le maestre sono persone autoritarie che vogliono godere dei successi dei loro alunni; loro ti danno la possibilità di prendere il volo ma bisogna guardarsi con l'impegno e la fatica di ogni giorno.

Eduard Lazer 5 B

In questi giorni abbiamo recitato per le piccole leve della scuola dell' Infanzia. Loro cercavano di imitare i nostri movimenti nei balletti e nella recitazione, anche se in modo goffo, ci sono riusciti perfettamente. Questi bambini mi hanno fatto ritornare indietro nel tempo e mi hanno fatto ripercorrere tutta la mia infanzia. Loro saranno future farfalle e credo che ci riusciranno nel modo migliore possibile. Durante la recita questi bambini hanno partecipato con entusiasmo: recitando e ballando perfettamente nonostante l' età, e divertendosi anche. Osservando questi bambini rivedo il "bruco" piccolo che ero e alla mia metamorfosi in una grande "farfalla". Noi abbiamo cercato di essere i loro "tutor" aiutandoli a svolgere i movimenti e a controllare i loro gesti, rendendo questo evento ancora più speciale e divertente. Questa esperienza mi è piaciuta molto perché i bambini dell'infanzia hanno esplorato la nostra scuola e hanno capito il senso di andare a scuola e quanto sia bello andarci. Infine voglio augurare una buona fine e un buon inizio anno scolastico a questi stupendi piccoli "bruchi" che presto diventeranno farfalle.

Claudio Pastore 5 B

E' incredibile come nel giro di pochi anni un bruchetto possa trasformarsi in una bellissima e colorata farfalla che può volare ovunque con le sue grandi ali. Tutto questo è successo a noi ragazzi di quinta e ne abbiamo avuto la certezza in questi giorni, quando abbiamo incontrato: i piccoli "buchetti" della Scuola dell'Infanzia. Delle cose più belle ci si accorge solo grazie alle piccole cose... In questo periodo di vicinanza continua con i piccoli dell'infanzia è stato possibile ripensare ai vari momenti di crescita nella nostra

scuola
primaria,
tanti
piccoli
momenti
che abbiamo
vissuto
intensa-



mente. I bambini piccoli sono incredibili e da loro si può imparare tantissimo: la grande fantasia, le risate, i loro sogni. Organizzare e realizzare uno spettacolo per i nostri piccoli ospiti ha significato per noi creare un giornata meravigliosa di divertimento: speriamo che il nostro entusiasmo sia arrivato al cuore di tutti. È stato emozionante vedere i visi dei bambini, la gioia che cresceva durante le prove, dietro le quinte e nel momento dello stesso spettacolo. È stato un' esperienza indimenticabile che conserverò per sempre nel mio cuore... e sinceramente spero di partecipare ancora ad altre avventure simili... ho tanto spazio nel mio cassetto che non vedo l'ora di riempire con altre esperienze di vita che mi insegneranno a volare sempre più in alto.

Monica FILANNINO VB



Natale in allegria

Un diamante grezzo diventando bellissimo

Certe volte guardiamo le persone, e le giudichiamo solo per l'aspetto esteriore: ciò è accaduto molto spesso anche alla mia classe: la 3^AE. Noi non siamo degli alunni modello, ma modestamente, quando ci mettiamo d'impegno e abbiamo la giusta fiducia da parte dei professori, siamo davvero bravi! Ci sono tante dimostrazioni di quanto sto dicendo e oggi vorrei approfondirne una: il progetto continuità di italiano. In questo progetto abbiamo voluto spiegare chi è e come ha vissuto il famoso Giacomo Leopardi. Vorrei spiegarvi cosa è successo "dietro le quinte" in quei giorni. Abbiamo passato moltissimo tempo per la preparazione di questa giornata e ci siamo divisi le parti, per non annoiare i bambini. Poco prima che iniziassimo questa avventura c'erano molte, moltissime ansie ed io ero quella che aveva più ansia di tutti, ma alla fine, come nelle favole, tutto è andato bene, ognuno ha recitato la sua parte nel modo migliore, ma soprattutto ai bambini

è piaciuto molto. E' stato fantastico! Credo di parlare per tutta la classe, quando dico che è stata un'esperienza difficile e bella, anche se ricca di molte ansie e insicurezze, ma credo che tutto ciò ci abbia fatto crescere, diventare più sicuri in noi stessi e soprattutto uniti più che mai. Così, ancora una volta, la nostra classe, la 3^A E, ha potuto dimostrare che un diamante grezzo, se lavorato bene, diventa il più prezioso e il più bello che il mondo abbia mai visto! E tutto ciò è stato possibile grazie a una bravissima lavoratrice, che ci ha visti crescere, la nostra insegnante di lettere: la prof. Amalia Campese

ORFINO
MARTA 3^AE



Ciao a tutti! Mi chiamo Angela e oggi vi racconterò le attività che la mia classe, la 3^A E, ha fatto per contribuire al progetto continuità. Con i miei compagni di classe, nel mese di novembre abbiamo



fatto una nostra "lezione aperta" ai bambini di quinta D, su una

materia che loro non conoscono ancora, ovvero la letteratura. Con la nostra professoressa di lettere Amalia Campese, che ci ha guidati in questo progetto, abbiamo parlato di Giacomo Leopardi, uno dei più grandi letterati italiani dell'Ottocento. Insieme abbiamo spiegato la sua storia e, accompagnati dal flauto traverso suonato dalla professoressa Siracusa, abbiamo recitato una delle sue più grandi e bellissime poesie, "L'infinito", di cui quest'anno ricorre il bicentenario. In questa poesia Leopardi riflette sul senso dell'infinito e ci trasmette tantissime emozioni. Infine abbiamo consegnato delle piccole e coloratissime lettere ai bambini di quinta E, in cui ognuno di noi ha dato un calorosissimo benvenuto in un nuovo mondo, ovvero "LA SCUOLA MEDIA". Questa attività di continuità è culminata sabato 14 dicembre nell'open day, quando davanti alla dirigente, a tutti i professori, ai parenti e a tanti bambini abbiamo recitato "L'infinito" con l'accompagnamento musicale del pianoforte, suonato dalla professoressa Notarangelo. Insomma un bellissimo progetto che ha coinvolto ed emozionato tutti, adulti e bambini di quinta elementare! E chissà se a abbiamo lasciato qualcosa nei loro cuori!

ANGELA PUTIGNANO 3^A E



Joyeux Noël



sta sera si...suona

Oggi Sabato 14 dicembre noi ragazzi dell'indirizzo musicale MUSTI - DIMICCOLI abbiamo animato l' OPEN DAY 2019 che si è svolto presso il plesso MUSTI .Per l'occasione abbiamo preparato vari brani riguardanti il Natale che sono stati realizzati in ensemble da 4 strumenti: chitarre, violini, flauti e pianoforti più le percussioni. Io a nome di tutti gli alunni colgo l'occasione per ringraziare i nostri professori che ci hanno aiutato a crescere e a non mollare MAI! Ovviamente ci sarà il vero e proprio concerto che si svolgerà il 18 DICEMBRE alle ore 17.00 presso la chiesa di Sant' Antonio vi aspettiamo numerosi a partecipare!!!!

Maria Giovanna Cavaliere 3^A

La continuità è stata un'esperienza molto divertente sia per noi tutor sia per i ragazzi più piccoli . Personalmente ho trovato la continuità un evento ben organizzato , che ha permesso ai ragazzi di classi quinte di dare uno sguardo a quella che sarà la scuola secondaria di 1° grado . Il progetto ha riscosso grandissimo successo , l'argomento del riciclo ha tanto entusiasmato i ragazzi che con l'aiuto nostro e dei professori sono riusciti a realizzare abiti maestosi da semplici materiali di riciclo come carta e plastica . Per finire ci sarà una sfilata finale il 14 dicembre !!!

Maria Giovanna Cavaliere 3^A secondaria



Feliz Navidad

L'angolo dell'informatica di Peppe Di Pierro 3^{AD} secondaria

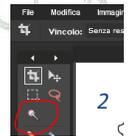


Salve ragazzi! Vi è piaciuto l'articolo di novembre su Kahoot? Spero di sì, anche perché ritengo questo programma estremamente utile e accattivante per noi studenti. Infatti, considerando le volte in cui a scuola lo abbiamo utilizzato per ripetere alcuni argomenti in previsione delle verifiche di classe, ho potuto appurare che Kahoot rappresenta un modo efficace per apprendere divertendosi. Quindi, per chi non lo avesse ancora letto, l'articolo è ancora reperibile, così come tutti gli altri, sul sito della nostra scuola.

Detto questo, oggi vi parlerò di Pixlr. Cos'è Pixlr? Nonostante il suo nome impronunciabile, lo considero una valida alternativa a Photoshop, famoso programma a pagamento di fotoritocco. Pixlr ha due caratteristiche importanti: prima di tutto è un programma gratuito e poi è una web application, cioè un'app che non va scaricata e installata sul computer, cosa di non poco conto, ma è sufficiente collegarsi al sito <https://pixlr.com/editor> per poterlo utilizzare (cloud computing). Con Pixlr è possibile modificare foto, immagini, disegni per adattarli alle nostre esigenze grafiche. Vedremo, ad esempio, come è possibile togliere lo sfondo colorato di un'immagine, rendendolo trasparente, eliminando quell'antiestetico riquadro attorno a essa. Poi ridurremo le dimensioni dell'immagine e inseriremo un testo in una qualsiasi parte di essa. Queste sono operazioni che di solito io eseguo quando devo inserire delle immagini esplicative nei miei articoli o nel mio sito web, quest'ultimo attualmente in costruzione.

Partiamo digitando l'indirizzo web di Pixlr e una volta giunti alla pagina iniziale il programma ci dà tre possibilità: creare un'immagine partendo da zero; aprire un'immagine scaricata sul pc; aprire un'immagine da un sito web.

Per il nostro esempio, partiremo dall'immagine di una cartina muta dell'Italia salvata sul nostro pc a cui toglieremo lo sfondo bianco, ridurremo la dimensione dell'immagine e infine aggiungeremo il nome delle regioni. Iniziamo selezionando "Open image from computer",



e dal menù "Language" impostiamo la lingua italiana. Ora, facciamo doppio clic sul comando "Strumento bacchetta magica"², clicchiamo in una zona qualsiasi dello sfondo intorno alla penisola italiana e premiamo il tasto "Canc" sulla tastiera. Lo sfondo diventa trasparente, con il classico aspetto a scacchiera³, cioè si adatterà agli sfondi delle pagine su cui inseriremo l'immagine così elaborata e salvata. Modifichiamo adesso la grandezza dell'immagine e dal menù "Immagine", selezioniamo *Dimensione immagine*; nella finestra che si apre decidiamo le dimensioni che desideriamo assegnare.



apriamo l'immagine dell'Italia a forma di lucchetto chiuso¹, a destra della finestra del programma, selezioniamo il comando "Strumento bacchetta magica"², clicchiamo in una zona qualsiasi dello sfondo intorno alla penisola italiana e premiamo il tasto "Canc" sulla tastiera. Lo sfondo diventa trasparente, con il classico aspetto a scacchiera³, cioè si adatterà agli sfondi delle pagine su cui inseriremo l'immagine così elaborata e salvata. Modifichiamo adesso la grandezza dell'immagine e dal menù "Immagine", selezioniamo *Dimensione immagine*; nella finestra che si apre decidiamo le dimensioni che desideriamo assegnare.



Infine, per inserire i nomi delle regioni selezioniamo il pulsante "Strumento testo"⁴ e trascinando il cursore sulla regione da specificare, scriviamo il suo nome⁵. Una volta completato il lavoro dobbiamo salvarlo: dal menù *File* scegliamo "Salva..." e nella finestra di dialogo assegniamo un nome al file e cambiamo in PNG il suo formato, selezionandolo dall'apposito menù a tendina. Adesso la nostra immagine è pronta per essere pubblicata, sul web o inserita nella pagina di Publisher del nostro giornalino.



Una volta completato il lavoro dobbiamo salvarlo: dal menù *File* scegliamo "Salva..." e nella finestra di dialogo assegniamo un nome al file e cambiamo in PNG il suo formato, selezionandolo dall'apposito menù a tendina. Adesso la nostra immagine è pronta per essere pubblicata, sul web o inserita nella pagina di Publisher del nostro giornalino.

Vi saluto e auguro un Buon 2020 a tutti.



Happy Christmas

R-EVOLUTION ON THE MOON

Inspirati, affascinati dalla luna, ecco alcuni lavori artistici realizzati dagli studenti della 3B dell'I. C. "Musti-Dimiccoli" con la prof.ssa d'Arte T. Daluiso e per di più un articolo in lingua inglese che descrive la loro visita alla mostra artistica-fotografica

On 14th November, my English teacher, my headmaster, my schoolmates and me went to the castle in order to see an artistic-photographic exhibition, called "R-Evolution on the moon". It was in the subterraneans of the castle of Barletta. There were works made by Gennaro Corcella, an eccentric art-designer, which represented the moon. They were so beautiful ! The artist told us of the first Lunar landing mission. Aboard the space craft were astronauts Neil A. Armstrong, Micheal Collins and Edwin E. Aldrin. Then, he told us an interesting information: in 2024 the first woman will land on the moon. It's very exciting!

She will wear a pair of "special" heels like symbol of first woman on the moon. Then, we watched an Italian special video on the moon. Finally, we saw his works made with tinfoil paper. One of these works, represented "Selene", goddess of the moon. This activity was very gorgeous, interesting and formative for us, therefore we thank our English teacher Angela Corcella for this opportunity. At school, during the Art lesson, every student made a drawing to express our ownfeelings when we look at the moon.



On 14th November, my English teacher, my headmaster, my schoolmates and me went to the castle in order to see an artistic-photographic exhibition, called "R-Evolution on the moon".

These are my schoolmates' works.



Roberta Lacerenza 3^AB
Alice Albanese 2^AC



MY ENGLISH

MY ENGLISH TEACHER AND ME

Attente e precise le descrizioni realizzate in lingua inglese da una alunna di 2C dell'I.C. "Musti-Dimiccoli" sul mio outfit e sul suo al fine di consolidare e concretizzare la differenza esistente nella lingua inglese tra il present simple e il present continuous.

Prof.ssa Angela Corcella



My English teacher is very cool. clothes.

Today, she is wearing a white and

I really like her T-shirts. She always wears dark jeans, and black and white trainers.

She's a good teacher. She's unique. I love her and her clothes.

She always wears "GAELLE PARIS" brand

black "GAELLE PARIS" T-shirt .

WHAT ABOUT YOUR ENGLISH TEACHER ? WHAT'S HER LOOK ?

MY PARTY

Hello! My name is Alice and today, I'll show you my "PARTY LOOK".

I'm wearing a lilac shirt with some palms on it. I love that shirt a lot.

I'm wearing a pink skirt with the name of the shop "TERRANOVA" on the buttons. I love that skirt too. It's really beautiful ! I like my sporty shoes. They are black and white. And finally, I'm wearing my watch and bracelet with shells.

AND YOU ? WHAT 'S YOUR PARTY LOOK ?

Alice Albanese 2 C



Un film: "Casa della speranza"

Il giorno 16 dicembre, io e la mia classe, la 2[^]D dell'I.C. Musti Dimiccoli scuola secondaria, siamo stati ospitati a "Casa della speranza", per la visione del film "Mission". Ad accoglierci c'era Cosimo Cilli, che ci ha raccontato la storia di "Casa della speranza". In questo edificio si accolgono donne con figli che si trovano in una situazione di disagio personale o sociale.

Suor Maria Lamacchia, voleva creare uno spazio per famiglie bisognose, ma principalmente, il suo desiderio era rivolto ai bambini.

Suor Maria Lamacchia, ha donato l'edificio, per i più bisognosi con questa preghiera:

Dopo questa breve introduzione sulla "Casa della speranza", le luci del piccolo cinema si spengono e...inizia il film! Il film "Mission", è un film storico drammatico, ambientato nel '700. In questo periodo, i Gesuiti, compiono molte missioni, con lo scopo di evangelizzare le popolazioni indigene dell'America Meridionale. Padre Gabriel è il primo missionario gesuita che si arrampica sulle cascate e grazie alla musica del suo oboe riesce ad avvicinarsi amichevolmente alla tribù dei Guarani. Nel frat-

spagnolo, Rodrigo Mendoza, uccide Felipe, dopo aver scoperto che questi lui stesso. Rodrigo, sconvolto da ciò Padre Gabriel, venuto a sapere dell'accidui, trasportando un carico di merci no. Dopo un po' di tempo, Padre Ga-

un vero e proprio villaggio con una decide di diventare un gesuita missionario. Spagnoli e Portoghesi, però, iniziano a vedere queste missioni dei Gesuiti, come qualcosa di dannoso per il commercio di schiavi. Tutto cambia con la firma del Trattato di Madrid, con il quale si decide una nuova spartizione dei territori. Arriva in Brasile l'emissario papale, il Cardinale Altamirano, per decidere cosa fare delle missioni di Gesuiti. Egli nonostante la visita nei villaggi indigeni, chiede che la missione venga chiusa e intima ai Guarani di lasciare la zona. Questa decisione, però, non era solo per la salvezza dei Gesuiti, ma anche per la salvezza dello stesso Pontefice, dato che i sovrani europei lo avevano minacciato nel caso in cui avesse scelto di stare dalla parte dei Gesuiti e delle loro missioni. Padre Gabriel e gli altri Gesuiti, scelgono di rimanere per proteggere i Guarani. Padre Gabriel, però, vuole evitare le armi e da la forze in proces- non più



tempo in Argentina, un cacciatore di schiavi per gelosia in un duello pubblico suo fratello aveva una relazione con una donna amata da che ha fatto, decide di rifugiarsi in cella, ma caduto, gli consiglia di salire sulle cascate con molto pesanti sulla schiena in segno di perdobriel con altri missionari, riescono a costruire piccola chiesa. Ed è proprio qui che Rodrigo

la violenza, mentre gli altri sono pronti a combattere. Rodrigo in particolare guidifesa della missione, che però finisce in un massacro, visto lo squilibrio delle campo. Purtroppo, però, muore anche Padre Gabriel, guidando il popolo in una sione pacifica, tenendo in mano l'Eucarestia. Per i pochi Guarani rimasti in vita esiste altra via di scampo che quella di ritornare nella giungla, spingendosi ancora nelle sue profondità, per sfuggire alla schiavitù. E' stata una mattina molto bella-

per noi ragazzi perché abbiamo potuto conoscere la realtà di "Casa della Speranza" ed abbiamo potuto vedere un film davvero significativo, anche perché collegato agli argomenti di Storia che stiamo approfondendo.

Valeria Doronzo 2[^]D

*È tutto e solo
opera di Dio
e della Madonna!
O Vergine Santa,*



Buon Natale

La scuola si apre alle famiglie.

Classi 2^A E/F scuola Primaria

La scuola come comunità educante apre le porte alle famiglie nel laboratorio artistico-creativo, per “un alberello”.

conica, tron-

prodotto arti-

so di madre e

le capacità di

sione e collabora-

zione tra gli stessi.

L’entusiasmo dei bambini,

la capacità di condivi-

dere i materiali artistici,

il gioco di squadra e la complicità con

il proprio genitore si

sono rivelati fondamentali

qualità estetica del prodotto

finale è stato connotato da una

atmosfera positiva. I genitori

si sono mostrati collaborativi e disponibili



dare vita al tradizionale lavoretto di Natale:

I materiali usati sono stati: base di cartone

cheto di albero e gomitolino di lana rossa. Il

risultato è stato il risultato dell’impegno condivi-

figlio/a con lo scopo di valorizzare le risorse e

ciascuno, sviluppando esperienze di condivi-

sione e collaborazione tra gli stessi.

L’entusiasmo dei bambini, la capacità di condivi-

dere i materiali artistici, il gioco di squadra e la complicità con

il proprio genitore si sono rivelati fondamentali

qualità estetica del prodotto finale è stato connotato da una

atmosfera positiva. I genitori si sono mostrati collaborativi e disponibili

lavoro artistico delle loro capacità di lavorare in gruppo e di

condividere i materiali artistici, il gioco di squadra e la complicità con

il proprio genitore si sono rivelati fondamentali

qualità estetica del prodotto finale è stato connotato da una

atmosfera positiva. I genitori si sono mostrati collaborativi e disponibili

lavoro artistico delle loro capacità di lavorare in gruppo e di

condividere i materiali artistici, il gioco di squadra e la complicità con



per la riuscita della

finale. Il clima relazio-

qualità positiva. I ge-

borativi e disponibili

lavoro artistico delle

nessere all’interno del

laboratorio ha permesso momenti di chiacchiera, risate e intonazione di canti natalizi

con il supporto della LIM. In una situazione inusuale i genitori si sono messi in gioco

senza il timore di

la buona riuscita

ne sana e allegra

stati felici di ri-

male di quello

tà. Il laboratorio

sibilità agli alun-



essere giudicati, bensì tutti fortemente motivati per

del lavoretto. Una

ha fatto da sfondo. Gli

trovarsi in un setting

della scuola nella sua

artistico-creativo ha

ni di esprimersi in mo-

do di sentirsi più forti e più sicuri

delle proprie capacità, sviluppando potenzialità e creatività, costruendo il sapere at-

traverso tutti i sensi impegnati nel fare.



competizio-

alunni sono

meno for-

quotidiani-

dato la pos-

do diverso

di sentirsi più forti e più sicuri

delle proprie capacità, sviluppando potenzialità e creatività, costruendo il sapere at-

traverso tutti i sensi impegnati nel fare.

Ins. Addolorata RUTA

LA REDAZIONE

DIRIGENTE: Rosa Carlucci - REFERENTE: Addolorata RUTA -

COLLABORATORI: Annalisa Picardi/ Serafina Tupputi/Alessandra Occhionorelli

E-mail: baic86600a@istruzione.it - sito web: www.musti/dimiccoli.gov.it

Buon Natale

